# COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mariangela Zuccaro

Dott. Giuseppe Goro

Dott. Raimondo Mondaini

# **Sommario**

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spes	
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	9
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
8. Verifica della coerenza interna	11
9. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	15
ENTRATE CORRENTI	15
SPESE CORRENTI	21
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	35

#### VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, Rag. Mariangela Zuccaro, Dott. Giuseppe Goro e Dott. Raimondo Mondaini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 14 novembre 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 6 novembre 2014 con delibera n. 330 del 06/11/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- delibera di G.C. n. 328 del 06/11/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 <u>TUEL</u> -, art. 35, comma 4 <u>D.Lgs.</u> 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- delibera della G.C. n. 329 del 06/11/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera del Consiglio ID 1465648 del 04/11/2014 di determinazione delle aliquote dell'I.M.U., come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del <u>D.L. 6/12/2011 n.</u> 201;
- la proposta di delibera del Consiglio ID 1465645 del 04/11/2014 per la determinazione delle aliquote della TASI come previsto dall'art. 1, comma 676 della <u>Legge 147/2013</u>;
- la proposta di delibera del Consiglio ID 1465657 del 04/11/2014 di determinazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera del Consiglio ID 1465659 del 04/11/2014 per l'approvazione del Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27/12/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (G.C. n. 325 del 06/11/2014);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del <u>patto di stabilità interno;</u>
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, <u>Legge</u> <u>133/2008</u>);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 <u>Legge</u> 244/2007 (G.C. n. 323 del 06/11/2014);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge

### 133/2008);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della <u>Legge</u> 20/12/2012 n. 228;
  - e i seguenti documenti messi a disposizione:
- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici, a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della <u>Legge 296/2006</u> e dall'art.76 della <u>Legge 133/2008</u>;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada:
- dettaglio dei trasferimenti erariali con le modalità di calcolo utilizzate per la loro determinazione;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il <u>TUEL</u>;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05/11/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239. comma 1. lettera b) del TUEL.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato il 30 settembre 2014 la delibera n. 149 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della <u>Legge 12/11/2011</u>, <u>n.183</u> ai fini del patto di stabilità interno. L'esito del monitoraggio relativo al 1° semestre è stato pr esentato nei termini.

La gestione dell'anno 2014 è stata altresì improntata al rispetto della riduzione della sp esa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della <u>Legge 296/2006</u> e dall'art.76 della <u>Legge 133/2008</u>.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo di € 76.238,75, su un totale di € 145.939,61 risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013, destinato all'estinzione anticipata al 31/12/2014 di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, con parere favorevole del collegio dei revisori rilasciato con verbale n. 70 del 26/09/2014;

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere per € 25.536,11 scaturenti dalla sentenza n. 342/2014.

Sulla base dell'aggiornamento della relazione sullo stato del contenzioso pendente alla data del 18/11/2014, redatto dalla responsabile dei servizi di Amministrazione Generale, Dott.ssa Barbara Bocci, si rileva la presenza di numerose procedure legali aperte.

Tuttavia lo stato dei procedimenti non consente di poter effettuare una stima attendibile del rischio connesso agli esiti dei medesimi.

Ciò nonostante, tenuto conto del fatto che esistono cause in cui è già stato acquisito il parere del CTU in merito alla quantificazione dei valori di esproprio di aree, si ritiene opportuno evidenziare il rischio connesso all'eventuale esito negativo di tali contenziosi.

L'entità del potenziale rischio di cui sopra è pari a circa € 3.650.000,00.

Si invita pertanto l'Ente a procedere ad un costante monitoraggio dello stato dei procedimenti e a prevedere vincoli di destinazione sugli avanzi disponibili e su eventuali entrate straordinarie.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	4.654.825,03	
Anno 2012	5.768.969,24	
Anno 2013	3.522.244,16	

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è risultata in equilibrio ed è compatibile con il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

# 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	26.942.977,51	Titolo I: Spese correnti	32.613.138,51
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.677.038,81	Titolo II: Spese in conto capitale	9.426.465,58
Titolo III: Entrate extratributarie	5.819.093,98		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.346.465,58		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	9.000.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	11.745.971,79
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	5.000.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	5.000.000,00
Totale	58.785.575,88	Totale	58.785.575,88
Avanzo di amministrazione 2014		Disavanzo di amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	58.785.575,88	Totale complessivo spese	58.785.575,88

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	44.785.575,88
spese finali (titoli I e II)	-	42.039.604,09
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	2.745.971,79

# 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Si evidenzia che i dati esposti nelle colonna Prev. Ass. 2014 in tutti che seguono sono riferiti alla data del 06/11/2014, non essendo ancora stato deliberato l'assestamento di bilancio in scadenza al 30/11 p.v..

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Consuntivo 2013	Prev. Ass. 2014	Preventivo 2015
	Entrate titolo I	24.623.858,22	26.431.953,87	26.942.977,51
	Entrate titolo II	5.383.143,13	3.095.544,51	2.677.038,81
	Entrate titolo III	6.165.684,01	6.551.608,27	5.819.093,98
(A)	Totale titoli (I+II+III)	36.172.685,36	36.079.106,65	35.439.110,30
(B)	Spese titolo I	33.182.142,91	33.248.191,63	32.613.138,51
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	2.776.366,69	2.907.058,59	2.745.971,79
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	214.175,76	-76.143,57	80.000,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [estinzione anticipata mutui)	0,00	76.143,57	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00		
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	80.000,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
	- altre entrate (TARI)			-80.000,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	214.175,76	0,00	0,00

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Consuntivo 2013	Prev.Ass. 2014	Preventivo 2015
	Entrate titolo IV	2.209.933,76	9.828.405,04	9.346.465,58
	Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	2.209.933,76	9.828.405,04	9.346.465,58
(N)	Spese titolo II	2.209.933,76	9.828.405,04	9.426.465,58
(0)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	80.000,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo	di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

# 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	295.000,00	4.617.865,03
Per fondi comunitari ed internazionali	173.667,16	173.667,16
Per contributi in c/capitale dalla Regione	670.580,23	670.580,23
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	851.728,05	851.728,05
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	115.000,00	66.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	735.744,00	367.872,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		
TOTALE	2.841.719,44	6.747.712,47

# 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	752.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	735.744,00	367.872,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		100.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		252.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.487.744,00	719.872,00
Differenza		767.872,00

# 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto	-	-
- alienazione di beni	6.465.651,88	
- contributo permesso di costruire	1.200.749,76	
- altre risorse	80.000,00	
Totale mezzi propri		7.746.401,64
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	267.728,05	
- contributi regionali	670.580,23	
- contributi da altri enti	157.755,66	
- altri mezzi di terzi	584.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.680.063,94
TOTALE RISORSE		9.426.465,58
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.426.465,58

# 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

# **BILANCIO PLURIENNALE**

# 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017	
	Entrate titolo I	26.942.977,51	26.942.977,51	
	Entrate titolo II	2.563.085,63	2.530.685,37	
	Entrate titolo III	5.784.093,98	5.779.093,98	
(A)	Totale titoli (I+II+III)	35.290.157,12	35.252.756,86	
(B)	Spese titolo I	33.571.373,59	33.658.756,91	
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.448.783,53	2.323.999,95	
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-730.000,00	-730.000,00	
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	730.000,00	730.000,00	
	- altre entrate (specificare) Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	730.000,00	730.000,00	
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2016	previsioni 2017	
	Entrate titolo IV	6.456.000,00	3.492.644,62	
	Entrate titolo V **	0,00	0,00	
(M)	Totale titoli (IV+V)	6.456.000,00	3.492.644,62	
(N)	Spese titolo II	10.779.186,16	6.962.644,62	
(0)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	
(P)	Fondo pluriennale vincolato destinato a spese investimento	4.323.186,16	3.470.000,00	
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo	di parte capitale (M-N+O+P+Q)	0,00	0,00	

<sup>\*</sup>il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

<sup>\*\*</sup>categorie 2, 3 e 4.

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con la relazione di inizio mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

- **8.1.** Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni
- **8.1.1.** programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con atto G.M. n. 294 del 08/10/2014.

Lo schema di programma è in corso di pubblicazione per almeno 60 giorni consecutivi dal 10/10/2014.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica e nel piano triennale delle alienazioni.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 328 del 06/11/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017 tiene conto dei vincoli disposti per le

assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

# 8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
- individuazione degli obiettivi;
- valutazione delle risorse;
- scelta delle opzioni;
- individuazione e redazione dei programmi;
  - b) rispetta i postulati di bilancio,. in particolare quello della economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
  - c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
  - d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
  - e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- le risorse umane da utilizzare,
- le risorse strumentali da utilizzare
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

#### 9. Verifica della coerenza esterna

# 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015 - 2016 e 2017.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, calcolato con le norme contenute nella legge di stabilità per il 2015 in corso approvazione, risulta:

# spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	38.726.737	
2011	36.987.473	
2012	36.060.834	37.258.348
totale	111.775.043	

#### saldo obiettivo

(art. 37 progetto legge di stabilità 2015)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2010/2012		mista
2015	37.258.348	7,71	2.872.619
2016	37.258.348	8,26	3.077.540
2017	37.258.348	8,26	3.077.540

# saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2015	2.872.619	2.003.000	869.619
2016	3.077.540	2.003.000	1.074.540
2017	3.077.540	2.003.000	1.074.540

# obiettivo per gli anni 2015/2017

	0045	0040	0047
	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	35.439.110	36.020.157	35.982.757
spese correnti prev. impegni	32.003.139	32.656.374	32.453.757
Fondo crediti di dubbia esigibilità	610.000	915.000	1.205.000
differenza	2.825.972	2.448.783	2.324.000
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	2.825.972	2.448.783	2.324.000
previsione incassi titolo IV	9.946.730	7.700.000	6.000.000
previsione pagamenti titolo II	9.488.000	7.000.000	5.400.000
differenza	458.730	700.000	600.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	458.730	700.000	600.000
Saldo finanziario competenza mista	3.284.701	3.148.783	2.924.000

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	3.284.701	869.619
2016	3.148.783	1.074.540
2017	2.924.000	1.074.540

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati, nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del piano triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

# **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione
	2013		2015
I.M.U.	7.521.779	7.245.648	7.560.000
I.C.I.	0	0	0
TASI			3.600.000
Imposta comunale sulla pubblicità	596.772	630.000	630.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	0	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	4.475.939	4.225.000	4.450.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	462.305	302.000	552.000
Categoria 1: Imposte	13.056.795	12.402.648	16.792.000
Tassa per l'occupazione degli spazi	587.637	635.000	620.000
ed aree pubbliche	307.037	030.000	020.000
TARES - Tributo sui rifiuti e servizi	6.217.090	0	0
Tributo servizi indivisibili - TASI		3.500.000	0
Tassa Rifiuti - TARI		5.780.000	6.350.000
Recupero evasione tassa rifiuti	191.464	180.000	200.000
Categoria 2: Tasse	6.996.191	10.095.000	7.170.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	149.339	200.000	180.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.421.532	3.734.306	2.800.978
Fondo solidarietà comunale			0
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	4.570.871	3.934.306	2.980.978
Totale entrate tributarie	24.623.858	26.431.954	26.942.978

15

# Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 che confermano quelle in vigore per l'anno precedente e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 7.560.000,00 con una variazione in aumento di € 314.352,00 rispetto alla somma prevista per IMU per l'anno 2014 da attribuire sostanzialmente al gettito derivante dai fabbricati di categoria D.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è stimato in € 550.000,00, al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità, sulla base dei controlli previsti.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 150.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU e Tarsu di anni precedenti.

# Addizionale comunale Irpef

L'ente ha predisposto il bilancio di previsione lasciando inalterate l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica dell'0,8% con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in € 4.450.000,00 tenendo conto del numero dei contribuenti e dell'imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

#### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della <u>Legge 24/12/2012 n. 228</u> è stato previsto tenendo conto delle seguenti circostanze.

La stima del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2015 è stata calcolata sulla base del taglio applicato al 2014 in base ad una stima effettuata attenendosi alle norme vigenti e tenendo conto del disegno di Legge di stabilità per il 2015.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam. 2013	Prev. Ass.to 2014	Previsione 2015
IMU	7.521.779,07	7.245.647,54	7.560.000,00
IMU ristoro dallo Stato	2.751.331,29	104.549.42	155.017,19
fondo sperimentale di riequilibrio	0.00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	4.421.531,65	3.734.306,33	2.800.977,51
totale	14.694.642,01	11.084.503,29	10.515.994,70

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.350.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con <u>i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013</u> (legge di stabilità 2014).

La previsione non comprende il tributo provinciale la cui misura sarà deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della <u>legge 147/2013</u>.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Tali costi scaturiscono dal piano economico – finanziario predisposto dal comune di Jesi, anche sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio, che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.600.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le aliquote stabilite per l'anno 2014 sono state confermate anche per l'anno 2015.

# T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 620.000,00 tenendo conto del trend storico.

# Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Prev. Asses.to 2014	Rapporto 2014/2013	Previsione 2015	Rapporto 2015/2014
•	•	•	•	•	•
Recupero evasione ICI/IMU	461.495,44	300.000,00	67,95%	550.000,00	183,33%
Recupero evasione TARSU	181.947,28	180.000,00	98,93%	200.000,00	111,11%
Recupero evasione altri tributi	5.020,94	2.000,00	39,83%	2.000,00	100,00%
Totale	648.463,66	482.000,00	74,33%	752.000,00	156,02%

In merito all'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, il Collegio rileva la contrazione di € 207.000,00 negli accertamenti previsti per l'esercizio 2014, rispetto alle previsioni iniziali dello stesso, pari ad € 689.000,00. Nel 2015 è stato previsto di accertare a tale titolo la somma di € 752.000,00, con un considerevole aumento rispetto al 2014, ciò rende necessario un attento monitoraggio dell'attività di recupero, tesa a verificare l'effettivo concretizzarsi dell'importo stanziato.

#### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del taglio applicato al 2014 e tenendo conto del disegno di Legge di stabilità per il 2015.

# Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 295.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96, riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione, predisposta secondo le norme regionali, ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

# Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 15.911,50 tra le entrate correnti e in euro 157.755,66 tra le entrate per investimento e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96, riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

# Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente (espresso in termini finanziari):

Servizi a domanda individuale						
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura prev. 2015	% copertura prev. 2014		
Asilo nido	489.872,12	1.496.654,73	32,73%	36,02%		
Impianti sportivi	190.000,00	765.530,56	24,82%	29,04%		
Mercati e fiere attrezzati	302.211,98	246.220,74	122,74%	167,06%		
Mense scolastiche		594.000,00	0,00%	0,00%		
Parcheggi custoditi e parch.tri	280.000,00		0,00%	0,00%		
Teatri	50.000,00	897.698,99	5,57%	0,42%		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	59.000,00	347.141,30	17,00%	14,00%		
Servizi funebri e cimiteriali	315.000,00	80.176,49	392,88%	315,81%		
Trasporto scolastico	90.000,00	399.450,44	22,53%	28,60%		
Totale	1.776.084,10	4.826.873,25	36,80%	36,22%		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 325 del 06.11.2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36.80%.

#### In merito si osserva:

- per gli asili la percentuale di copertura è diminuita di circa 3 punti per effetto di un riduzione delle entrate dovuta ad un allineamento con le entrate accertate nell'esercizio 2014 dovendo lasciare inalterati i costi di gestione del servizio;
- per gli impianti sportivi il peggioramento di circa 4 punti è dovuto dovuta ad un allineamento con le entrate accertate e delle spese impegnate nell'esercizio 2014;
- per i mercati si registra un peggioramento dovuto ai costi di manutenzione degli impianti elettrici;
- per il trasporto scolastico si rileva un peggioramento del margine dovuto essenzialmente all'aumento delle spese.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dell'esercizio 2014.

#### Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. nel 2015	% di copertura nel 2015	% di copertura nel 2014
Trasporti pubblici	895.000,00	1.061.600,00	84,31%	84,45%

In merito alle previsioni del servizio pubblico si osserva una sostanziale omogeneità nell'andamento delle entrate e delle spese.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 735.744,00 al netto della somma iscritta nel fondo crediti dubbia esigibilità pari a € 114.256,00 e sono destinati con atto G.C. n. 329 del 06.11.2014 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta non ha destinato somme per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro, ne somme per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 367.872,00 per interventi sulla segnaletica stradale, potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni relative alla circolazione stradale e per il miglioramento della sicurezza stradale.

Accertamento 2013	Prev. Ass. 2014	Previsione 2015
652.183,82	675.000,00	850.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Prev. Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS			
a Spesa Corrente	326.091,91	337.500,00	367.872,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

# Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 45.000,00 per dividendi dalla So.Ge.Nu.S. Spa, in relazione al trend storico degli utili distribuiti.

#### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni assestate dell'esercizio 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento							
	Rendiconto 2013	Prev. Ass.to 2014	Previsione 2015	Var. 2015 - 2014	Var. % 2015/2014		
01 - Personale	10.998.598,26	10.690.613,49	10.559.773,36	- 130.840,13	-1,22%		
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	454.320,03	512.201,82	472.079,00	- 40.122,82	-7,83%		
03 - Prestazioni di servizi	16.928.752,01	17.249.895,66	17.099.781,52	- 150.114,14	-0,87%		
04 - Utilizzo di beni di terzi	354.607,38	330.262,03	385.897,79	55.635,76	16,85%		
05 - Trasferimenti	2.320.001,45	2.277.980,64	1.333.707,45	- 944.273,19	-41,45%		
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	986.083,48	895.852,11	930.975,06	35.122,95	3,92%		
07 - Imposte e tasse	665.885,48	754.269,31	698.924,33	- 55.344,98	-7,34%		
08 - Oneri straordinari gestione corr.	473.894,52	412.116,57	352.000,00	- 60.116,57	-14,59%		
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-			
10 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	40.000,00	610.000,00	570.000,00	1425,00%		
11 - Fondo di riserva	-	85.000,00	170.000,00	85.000,00	100,00%		
Totale spese correnti	33.182.142,61	33.248.191,63	32.613.138,51	- 635.053,12	-1,91%		

Tra gli scostamenti più significativi si segnalano i seguenti:

# Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stato istituito, in ottemperanza alla normativa vigente a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile a decorre dall'1/1/2015, il "fondo crediti di dubbia esigibilità". Il calcolo è stato effettuato prendendo a riferimento la media matematica degli ultimi 5 esercizi chiusi, dal quale emerge un importo complessivo da accantonare pari a € 1.202.060,00. Nel primo esercizio ci si è avvalsi della facoltà di accantonare il 50% del totale calcolato, pari ad € 610.000,00.

#### Trasferimenti

- La significativa riduzione è dovuta principalmente alla diminuzione dei seguenti contributi/trasferimenti:
  - contributo dello Stato per rimborso pasti ad insegnanti: 122.000,00 €
  - contributo ad alunni per disagio economico: -66.000,00 €
  - contributo alla Fondazione Pergolesi Spontini per gestione Teatro: 250.000,00 €
  - trasformazione dei trasferimenti all'ASP in spese per prestaz. di servizi: 457.000,00 €

Lo scostamento della voce utilizzo beni di terzi è dovuto al costo per canoni di locazione della scuola Lorenzini per trasferimento sede non più agibile.

# Spesa per il personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 è pari a € 11.225.747,69 riferita a n. 289 dipendenti, pari a € 38.843,42 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.I. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato:

dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.I. 78/2010 e successive modifiche sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

# Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	9.275.957,24
2014	9.663.327,60
2015	9.490.233,52
2016	9.522.406,34
2017	9.522.406,34

La quantificazione delle spese tiene conto delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009, che ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

La differenza che emerge tra le annualità 2013 e 2014 è da ascrivere alle diverse modalità di calcolo che, nell'esercizio 2013, non tenevano conto dei costi di alcune unità di

personale appartenenti alle categorie protette che, tuttavia, non erano state assunte fin dall'origine all'interno di tale fattispecie contrattuale.

Nonostante tale rettifica, la spesa per il personale dell'esercizio 2014 risulta inferiore alla media dell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda la spesa preventivata per l'esercizio 2015, risulta anch'essa inferiore alla spesa media del triennio di riferimento 2011 – 2013 (pari ad € 9.723.535,82).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	prev. Ass.to 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	10.690.613,49	10.559.773,36
intervento 03	132.000,00	140.000,00
irap	495.609,31	525.974,33
altre da specificare	-	-
Totale spese di personale	11.318.222,80	11.225.747,69
spese escluse	1.654.895,20	1.735.514,16
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	9.663.327,60	9.490.233,53
spese correnti	33.248.191,63	32.613.138,51
incidenza sulle spese correnti	34,04	34,42

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

# Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 31.392,08.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

# Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno ed al principio di contenimento della spesa pubblica, l'ente ha provveduto ad effettuare una costante riduzione della stessa rispetto alle annualità precedenti.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

lipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	261.600,68	88%	31.392,08	0,00*
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e appresentanza	541.572,03	80%	108.314,41	3.000,00
Sponsorizzazioni		100%		0
Missioni	20.986,08	50%	10.493,04	10.000,00
Formazione	81.624,00	50%	40.812,00	40.000,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture (pagato 2011)	19.125,20	30%	5.737,56	20.370,00

<sup>\*</sup>La previsione di bilancio comprende il conferimento di incarichi per € 30.000,00 che, tuttavia, sono esclusi dal calcolo del limite in quanto relativi ad operazioni di dismissione di partecipazioni societarie.

Il collegio fa rilevare che il limite di spesa delle autovetture è superato, tuttavia il margine complessivo delle tipologie di spesa considerate risulta ampiamente rispettato.

# Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 352.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa: euro 100.000,00 per eventi calamitosi, euro 150.000,00 per sgravi e restituzioni tributi, euro 100.000,00 per restituzione proventi concessioni a edificare ed euro 2.000,00 per restituzione altre entrate.

#### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari ad euro 170.000,00 (0,52% delle spese correnti) e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'unica società partecipata che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi, o che ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali, è la Campo Boario Spa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Le società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato:		Esercizio	
PROGETTO JESI SRL	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	5.406.422,00	787.508,00	1.212.006,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	17.775,00		17.775,00
Risultato di esercizio	264.104,00	- 364.984,00	-316.147,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e nº22 del conto economico (art. 2425 c.c.)	257.612,00	- 361.266,00	-302.789,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	5.083.635,00	4.015.735,00	3.245.669,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	6.200,00	444,00	1.494,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	3	1	1
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	85.263,00	45.186,00	26.407,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	83.423,00	105.531,00	137.842,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	83.305,00	108.128,00	134.182,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:		Esercizio	
JESI SERVIZI SRL	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	9.689.929,00	9.594.825,00	9.410.730,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	5.328.099,00	5.317.804,00	5.150.307,00
Risultato di esercizio	51.949,00	13.711,00	511,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e nº22 del conto economico (art.2425 c. c.)	217.377,00	95.792,00	-39.628,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	2.520.156,00	2.607.902,00	2.376.785,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	382.400,00	469.339,00	513.310,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	97	78	76
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	2.753.319,00	2.787.813,00	2.765.696,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	810.665,00	1.178.760,00	826.255,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	515.623,00	554.690,00	486.789,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:		Esercizio	
ARCA FELICE SRL	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	649.519,00	639.152,00	570.201,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	9.448,00		
Risultato di esercizio	484,00	- 23.774,00	-330.389,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e nº22 del conto economico (art.2425 c. c.)	- 1.867,00	- 1.370,00	-323.914,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	819.074,00	835.550,00	844.323,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	19.318,00	25.060,00	30.733,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	4	4
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	146.659,00	144.523,00	144.049,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	325.015,00	269.924,00	240.895,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			96.707,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:				Esercizio	
CAMPO BOARIO SPA		2011		2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)				1,00	1,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente					
Risultato di esercizio	-	105.331,00	-	102.048,00	-1.766.688,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e nº22 del conto economico (art.2425 c. c.)	-	106.034,00	-	102.047,00	-78.135,00
Dividendi distribuiti					
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)		44.742,00		45.963,00	32.452,00
T.F.R. (voce C del Passivo)					
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)  Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)					
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		14.958,00		14.958,00	14.958,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12					
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12				3.960,00	2.184,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					
Tipologia delle altre garanzie					

Le predette Società, sulla base dell'ultimo bilancio approvato, non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Per quanto riguarda invece il Consorzio ZIPA, di cui l'Ente detiene una quota pari al 15,686% si prevedono perdite per l'esercizio 2014 di circa € 1.000.000,00, con il conseguente possibile obbligo di ripiano da parte dei Soci.

A tale proposito si raccomanda di monitorare l'evoluzione delle procedure attivate dal commissario incaricato dell'amministrazione della partecipata.

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.426.465,58, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisisioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
leasing	2.000.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	2.000.000,00

L'ente prevede di realizzare un immobile attraverso la formula del contratto di leasing in costruendo.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

#### Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

#### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

#### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 e l'8% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	36.172.685,36			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	2.893.814,83			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	781.137,22			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti Incidenza percentuale sulle entrate correnti	Euro %	781.137,22 2,16%			

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 120.400,16

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	781.137,22	744.111,09	672.794.66
% su entrate correnti	2,16	2,06	1.90
Limite art. 204 Tuel	8%	8%	8%

# Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 660.975,06 per interessi e € 270.000,00 per oneri finanziari sull'operazione SWAP, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

# L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	29.442.761	26.293.330	23.516.963	20.609.905	17.863.933	15.415.149
nuovi prestiti	374.130					
prestiti rimborsati	3.523.561	2.776.367	2.830.915	2.745.972	2.448.784	2.324.000
estinzioni anticipate			76.144			
totale fine anno	26.293.330	23.516.963	20.609.905	17.863.933	15.415.149	13.091.149
abitanti al 31/12	40.370	40.570	40.570	40.570	40.570	40.570
debito medio per abit.	651,31	579,66	508,01	440,32	379,96	322,68

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si sottolinea che la diminuzione registrata è collegata alla progressiva riduzione dell'indebitamento per la mancata assunzione di nuovi mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	945.853	711.014	633.482	660.975	623.711	552.395
quota capitale	3.523.561	2.776.367	2.907.059	2.745.972	2.448.784	2.324.000
totale fine anno	4.469.415	3.487.381	3.540.540	3.406.947	3.072.494	2.876.394

# Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	36.172.685		
Anticipazione di cassa	Euro	9.000.000		
Percentuale		24,88%		

#### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data del 31/10/2014 di euro 772.676,00.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

- -contratto n. 445715UB
- -inizio contratto 24/06/2005
- -termine contratto 01/07/2020
- -importo impegni finanziari previsti per l'anno 2015: € 270.000,00
- -valore complessivo estinzione anticipata al 31/10/2014 € 772.676,00
- -possibilità di estinzione anticipata (no)
- -condizione e penali per estinzione anticipata
- -ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura mediante contratti con swap di tasso di interesse € 12.541.000,00.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata sono così rappresentati:

Tipo operazione	INTEREST RATE SWAP		Data stipula	24/06/2005
			Destinazione	
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	spesa	Flussi negativi
2012		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	131.901,67
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	282.050,21
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	260.370,21
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	270.000,00
Valore di estinzion	ne al 31.10.2014		Mark to market	772.676,00

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

#### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria proposta in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate			Previsione 2017	Totale triennio	
Titolo I	26.942.977,51	26.942.977,51	26.942.977,51	80.828.932,53	
Titolo II	2.677.038,81	2.563.085,63	2.530.685,37	7.770.809,81	
Titolo III	5.819.093,98	5.784.093,98	5.779.093,98	17.382.281,94	
Titolo IV	9.346.465,58	6.456.000,00	3.492.644,62	19.295.110,20	
Titolo V	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	27.000.000,00	
Somma	53.785.575,88	50.746.157,12	47.745.401,48	152.277.134,48	
Avanzo presunto					
F.PV. Per spese correnti		730.000,00	730.000,00	1.460.000,00	
F.PV. Per spese conto capitale		4.323.186,16	3.470.000,00	7.793.186,16	
Totale	53.785.575,88	55.799.343,28	51.945.401,48	161.530.320,64	

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	32.613.138,51	33.571.373,59	33.658.756,91	99.843.269,01
Titolo II	9.426.465,58	10.779.186,16	6.962.644,62	27.168.296,36
Titolo III	11.745.971,79	11.448.783,53	11.323.999,95	34.518.755,27
Somma	53.785.575,88	55.799.343,28	51.945.401,48	161.530.320,64
Disavanzo presunto			_	_
Totale	53.785.575,88	55.799.343,28	51.945.401,48	161.530.320,64

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

# Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% 2015/2014	Previsioni 2017	var.% 2016/2015
01 - Personale	10.559.773,36	11.246.034,68	6,50	11.246.034,68	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	472.079,00	472.079,00		569.279,00	20,59
03 - Prestazioni di servizi	17.099.781,52	17.104.781,52	0,03	16.965.281,52	-0,82
04 - Utilizzo di beni di terzi	385.897,79	586.343,26	51,94	522.343,26	-10,92
05 - Trasferimenti	1.333.707,45	1.333.707,45		1.333.707,45	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	930.975,06	623.710,93	-33,00	552.394,50	-11,43
07 - Imposte e tasse	698.924,33	738.924,33	5,72	738.924,33	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	352.000,00	352.000,00		352.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	610.000,00	915.000,00	50,00	1.205.000,00	31,69
11 - Fondo di riserva	170.000,00	198.792,42	16,94	173.792,17	-12,58
Totale spese correnti	32.613.138,51	33.571.373,59	2,94	33.658.756,91	0,26

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

## La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

#### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo IV			<u>.</u>	
Alienazione di beni	6.465.651,88	4.480.995,26	1.770.000,00	12.716.647,14
Trasferimenti c/capitale Stato	267.728,05			267.728,05
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	828.335,89	207.755,66	63.454,87	1.099.546,42
Trasferimenti da altri soggetti	1.784.749,76	1.767.249,08	1.659.189,75	5.211.188,59
Totale	9.346.465,58	6.456.000,00	3.492.644,62	19.295.110,20
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Fondo Pluriennale Vincolato		4.323.186,16	3.470.000,00	7.793.186,16
Risorse correnti destinate ad investimento	80.000,00	-		80.000,00
Totale	9.426.466	6.456.000	3.492.645	27.168.296

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) <u>finanziamento con alienazione di beni immobili</u>: i proventi previsti sono condizionati al favorevole esito delle cessioni dei beni immobili, tenuto conto del particolare momento che vive l'economia ed in particolare il settore immobiliare;
- b) <u>trasferimenti di capitale</u>: i trasferimenti di capitale, per quanto attiene agli oneri di urbanizzazione che per l'anno 2015 sono stati previsti in € 1.200.749,73 (2016 € 1.317.249,08, 2017 € 1.359.189,75), potrebbero risentire anch'essi del difficile andamento del mercato edilizio.

#### ADOZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA'

Sulla base del D. Lgs. 118/2011 l'Ente ha predisposto i prospetti contabili previsti dal nuovo sistema di contabilità armonizzato, i quali per l'esercizio 2015 assumono valore esclusivamente informativo, affiancando i tradizionali schemi che mantengono funzione autorizzatoria.

Dal 01/01/2016 i nuovi modelli assumeranno invece tale valenza.

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti formula le sequenti osservazioni:

#### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2015

Le previsioni di spesa e di entrata sono state formulate sulla base:

- delle previsioni definitive al 06/11/2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il collegio tuttavia osserva che la congruità delle previsioni di entrata e l'attendibilità delle previsioni di spesa andranno verificate tempestivamente all'atto della definitiva approvazione della legge di stabilità per il 2015, con la quale saranno presumibilmente apportate notevoli variazioni dal punto di vista della struttura dei tributi locali, delle somme attribuite ai Comuni sulla base del Fondo di Solidarietà Comunale ed anche in relazione agli ulteriori possibili aggiornamenti delle modalità di concorso degli enti al contenimento della spesa pubblica.

Ulteriori margini di incertezza nascono anche dall'impatto che potranno avere sull'esercizio 2015 le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, previste dall'introduzione del nuovo sistema di contabilità, in vigore dal 01/01/2015, da effettuare in occasione dell'approvazione del conto consuntivo del 2014.

Le previsioni di entrata riferite ai proventi per permessi di costruire, alle sanzioni per violazione al codice della strada e al recupero dell'evasione tributaria, dovranno essere costantemente monitorate con particolare attenzione ai flussi di cassa attesi, anche in relazione all'entrata in vigore delle nuove norme sull'armonizzazione contabile.

Pertanto, il collegio raccomanda di vigilare costantemente sull'evoluzione normativa e sulle determinazioni che saranno assunte dagli organi di governo, per poter adottare tempestivamente le iniziative necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di prevedere dei vincoli su eventuali quote di avanzo disponibili, nonché su entrate straordinarie, per garantire la copertura dei rischi connessi all'evoluzione dei contenziosi in essere, anche eventualmente intervenendo con modifiche al piano degli investimenti.

## b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

Le previsioni formulate tengono conto:

 dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dai prestiti in essere.

In merito alla loro attendibilità si richiamano le medesime considerazioni sopra formulate.

Si evidenzia inoltre il fatto che, a partire dall'esercizio 2016, in presenza di gestione provvisoria si dovrà fare riferimento al secondo anno del bilancio pluriennale approvato e non più all'assestato dell'esercizio precedente.

## c) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti appare conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

La previsione di spesa per investimenti appare coerente con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Si richiamano in ogni caso le considerazioni esposte in merito alla copertura delle passività potenziali.

# d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Le previsioni contenute nello schema di bilancio consentono il conseguimento, negli anni 2015, 2016 e 2017, degli obiettivi di finanza pubblica.

# e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, anche in vista degli obblighi di consolidamento dei bilanci delle partecipate a decorrere dal 2017 (con riferimento all'esercizio 2016).

#### f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione prende atto che sono state completate le procedure necessarie per l'introduzione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali che diverrà obbligatorio dall'esercizio 2015.

#### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, pur evidenziando l'impatto che potrebbe avere sulla manovra dell'ente l'emanazione dei provvedimenti attualmente in corso di definizione;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.				
Jesi, 24 novembre 2014				
L'ORGANO DI REVISIONE				
Rag. Mariangela Zuccaro				
Dott. Raimondo Mondaini				
Dott. Giuseppe Goro				